

Festival di Commedia dell'Arte

XI EDIZIONE

PRIMAVERA IN CASTELLO e dintorni

Domenica 5 maggio 2019, ore 17.00

Portico Palazzo della Loggia

CANAPPPIO, CECCHINO e il portale del tempo



Ideato e realizzato da CUT “La Stanza” e “I CANTAFIABE”

Interpreti: Mario Raggi, Patrizia Mangiarini, Tiziano Terraroli e M. Candida Toaldo

Questa proposta offre l'occasione di far ri-conoscere ai bresciani, sia le nostre maschere tradizionali, Cecchino e Canappio, in cui si ritrovano i caratteri e la cultura popolare di Brescia, sia uno spaccato di storia locale.

Cecchino si configura come il “risidur” che ha quel minimo di cultura da saper leggere e scrivere e quel tanto di scaltrezza da sapersi barcamenare tra servi e padroni (sia come ceti che come situazione politica) fino a trarre vantaggio per sé stesso. Nello spettacolo fa anche da “spalla” a Canappio, la parte comica della coppia.

Quest'ultimo, più ignorante, come quasi la totalità della popolazione di un tempo, è fondamentalmente buono e disponibile ma irrimediabilmente pasticciona, forse proprio per l'entusiasmo con cui intraprende le sue imprese. È molto curioso ed amante della buona tavola.

La proposta si concretizza in uno spettacolo di burattini, da effettuarsi sotto il portico della Loggia, che ripercorre, in modo divertente e giocoso, tipico del mondo dei burattini, la storia di Brescia dal '500 ai giorni nostri, rievocando ciò che avveniva in piazza (mercato, giostre, divertimenti, sfilate) e coinvolgendo, come personaggi, le lapidi romane sulla facciata del Monte di Pietà, i macc de le ure, la Lodoiga, la Bella Italia e molto altro.

Si è pensato di utilizzare lo spettacolo di burattini perché, come è noto, essi utilizzano un canale di comunicazione privilegiato rivolto ai bambini (o al bambino che è in noi) per cui, quella che potrebbe essere una “lezione di storia”, diventa un divertente ed efficace metodo per acquisire conoscenze che contribuiscono più facilmente ad arricchire il bagaglio culturale dello spettatore, al fine di amare di più la propria città. (Non si può amare ciò che non si conosce)

INGRESSO LIBERO

I Cantafiabe: L'Associazione, non a scopo di lucro, tende a promuovere la cultura tradizionale attraverso, studi, ricerche, spettacoli teatrali, anche con i burattini, manifestazioni culturali e qualsiasi altra iniziativa che possa favorire la promozione e la conservazione del patrimonio artistico popolare del territorio. Tra l'altro cerca di promuovere le maschere tradizionali bresciane di Cecchino, Canappio e Spaciughina.